

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA  
PROVINCIA DI LECCO AI SENSI DELL'ART. 24 - COMMA 1 DEL D.LGS. N.175/2016**

**PARTECIPAZIONI ATTUALMENTE DETENUTE**

<b>DENOMINAZIONE/SEDE</b>	<b>N. AZIONI</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>
		<b>VALORE PATRIMONIALE AL 31.12.2016 % DI PARTECIPAZIONE</b>
SPT Holding S.p.A. (in via di dismissione)	242.644	2.431.820,75 12,231
Milano Serravalle – Milano Tangenziale S.p.A. (in via di dismissione)	4.248	12.778,24 0,003
Banca Popolare Etica S.c.a.r.l.	100	9.828,82 0,0123

**SPT Holding S.p.A.**

Società costituita con l'obiettivo di svolgere un servizio di interesse generale legato al trasporto pubblico, partecipata, oltre che dalla Provincia di Lecco, anche dalla Provincia e dal Comune di Como e dal Consorzio Pubblici Trasporti.

- **percentuale di partecipazione 12,231%**;
- **n. 242.644 azioni**;
- **valore finale partecipazione nello stato patrimoniale attivo 2016 € 2.431.820,75**

Tappe della cessione della partecipazione societaria:

A seguito della ricognizione effettuata nel 2010, la Provincia di Lecco, dato atto della non strategicità di S.P.T. Holding S.p.A., essendo il servizio svolto, nella quasi totalità, in territorio di altra provincia e della antieconomicità del mantenimento della partecipazione azionaria, documentata dai bilanci negativi presentati per le tre annualità 2005/2007, in data 25.11.2013 divulgava avviso pubblico finalizzato ad attribuire l'incarico di stimare il valore delle quote possedute dalla Provincia di Lecco.

In esito al deposito della perizia (che stimava il valore di ogni singola azione in Euro 19.21), veniva indetta procedura di evidenza pubblica finalizzata alla cessione della partecipazione azionaria (ai sensi dell'art. 73, lett. c e 76, R. D. n. 827/1924).

Esperiti inutilmente due tentativi di vendita (2.3.2015 e 30.06.2015), la Provincia di Lecco, con nota del 1.07.2015 ha invitato la Società ad avviare le procedure necessarie a determinare il valore della quota di partecipazione della Provincia di Lecco, ai fini della successiva liquidazione, in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437 ter - comma 2 del Codice Civile (art. 1 - comma 569 della l. n. 147/2013), ricordando l'obbligo della società di liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato entro il termine individuato dalla norma.

S.P.T. Holding S.p.A. in data 27.10.2015 informava la Provincia di Lecco che si stavano definendo le modalità di valutazione della partecipazione, richiamando il rinvio di un'annualità per la dismissione delle quote di partecipazione disposte dal legislatore.

In data 30.06.2016 la Provincia di Lecco, in mancanza di un riscontro in merito, chiedeva un aggiornamento anche in relazione agli adempimenti previsti dalla legge di stabilità 2015 (l. n. 190/2014) e dal piano di razionalizzazione. Successivamente, in data 30.09.2016, la stessa chiedeva ad SPT Holding S.p.A di avviare le procedure necessarie a determinare il valore della quota di partecipazione della Provincia di

Lecco, ai fini della successiva liquidazione, e di deliberare la presa d'atto della cessazione della partecipazione societaria.

Con nota del 22.11.2016 S.P.T. Holding S.p.A. comunicava alla Provincia di Lecco che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25.10.2016, aveva avviato la discussione in merito ai criteri da adottare per la valutazione delle quote di partecipazione della Provincia di Lecco; in tale occasione veniva chiesto, alla luce dell'opportunità fornita dall'art. 24 - comma 1 del d.lgs. n. 175/2016 "Revisione straordinaria delle partecipazioni" di assunzione di un ulteriore provvedimento di ricognizione delle partecipazioni possedute, di valutare il mantenimento della partecipazione della Provincia di Lecco in S.P.T. Holding S.p.A.

In data 30.01.2017 la Provincia di Lecco comunicava a S.P.T. Holding S.p.A. che, relativamente alla relazione previsionale e programmatica per l'anno 2017, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria della società prevista per il 31.01.2017, si doveva esprimere un voto contrario in base ai precisi indirizzi del Consiglio Provinciale deliberati più volte.

A conferma di quanto sopra all'Assemblea ordinaria di S.P.T. Holding S.p.A. del 31.01.2017 la Provincia di Lecco, oltre ad esprimere un voto contrario sull'approvazione del documento programmatico per il 2017, ribadiva di aver chiesto espressamente la dismissione della propria partecipazione coerentemente con i predetti indirizzi ricevuti e di aver intrapreso la procedura prevista dalla legge per l'alienazione della propria partecipazione; precisava altresì che l'esito negativo di tale tentativo aveva comportato la cessazione della propria partecipazione e il decorso del termine, alla cui scadenza, già verificatasi, la legge (art. 1 - comma 569 della l. n. 147/2013) prevedeva la liquidazione da parte della società stessa.

Con nota del 3.04.2017 la Provincia di Lecco ha confermato a S.P.T. Holding S.p.A. gli indirizzi in più occasioni espressi dal Consiglio Provinciale (Deliberazioni n. 87/2010, n. 13/2015, n. 79/2016, n. 14/2015 e n. 12/2016), ha ribadito la ferma volontà di dismettere la sua partecipazione nella predetta società e ha chiesto di definire la situazione dell'indicata partecipazione entro il prossimo 31.07.2017.

All'assemblea ordinaria di SPT del 9/06/2017 è stato formalizzato il recesso del socio Provincia di Lecco ed è stato comunicato che il CdA avrebbe proceduto con l'affidamento di un incarico ad un professionista per la redazione di una perizia per la valutazione della partecipazione e che le procedure di liquidazione dovranno essere completate entro 12 mesi.

### **Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA**

Società avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Serravalle Milano, dell'Autostrada Tangenziale Ovest di Milano, dell'Autostrada Tangenziale Est di Milano dell'Autostrada Tangenziale Nord di Milano, e di altre autostrade o tratti di esse. La società inoltre può costruire e gestire infrastrutture di trasporto limitrofe alla rete autostradale, infrastrutture di sosta ed intermodali nonché le relative adduzioni.

- **percentuale di partecipazione 0,003%**;

- **n. 4.248 azioni**;

- **valore finale partecipazione nello stato patrimoniale attivo 2016 € 12.778,24**

### **Tappe della cessione della partecipazione societaria**

In data 19.12.2012, con deliberazione n. 87, il Consiglio Provinciale approvava le modifiche allo Statuto ed esprimeva l'intendimento di procedere alla dismissione della quota di partecipazione della Provincia di Lecco, in considerazione del prospettato aumento di capitale della Società, dettato da esigenze di finanziamento di opere infrastrutturali in corso ed in programma, non riferite direttamente al territorio lecchese, tenuto anche conto delle notorie difficoltà economiche degli enti territoriali.

Nella suddetta deliberazione si ribadiva che la partecipazione della Provincia di Lecco non era più strategica e che occorreva procedere alla dismissione, anche congiuntamente ad altri Enti pubblici proprietari di pacchetti azionari nella medesima Società. In data 27.12.2012 il Consiglio di Amministrazione della Società indiceva una procedura di gara per l'alienazione delle partecipazioni detenute da diversi soci, fra cui la Provincia di Lecco.

In data 10.07.2013 la società A.S.A.M. comunicava ai soci interessati l'esito negativo di tale gara, andata deserta.

Successivamente, in data 31.10.2013, la società A.S.A.M. pubblicava sul G.U.C.E. (Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea) un avviso di messa in vendita delle proprie quote detenute nella Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A. ma anche questa procedura andava deserta.

Con nota del 30.04.2015 la Provincia di Lecco confermava alla società la volontà di avvalersi del disposto di cui all' art. 1 - comma 569 della l. n. 147/2013, qualora eventuali future procedure di vendita indette dai soci fossero rimaste prive di esito con la conseguenza per la società di avviare le procedure necessarie per la determinazione del valore della quota di partecipazione dell'Ente Provincia di Lecco, ai fini della successiva liquidazione, ai sensi dell'art. 2437- ter, comma 2 del Codice Civile.

La società Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA, in replica alla predetta comunicazione, in data 8.07.2015 informava la Provincia di Lecco di aver iniziato l'iter necessario per l'effettuazione degli adempimenti prodromici alla liquidazione delle quote azionarie.

Successivamente, in data 11.11.2015, la società comunicava che l'Assemblea ordinaria dei Soci del 29.10.2015 aveva deliberato di prendere atto della cessazione della partecipazione azionaria ai sensi dell'art. 1 - comma 569 l. n. 147/2013 di alcuni azionisti tra cui la Provincia di Lecco, e di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione a dare esecuzione alla deliberazione assunta nonché di conferire al Consiglio stesso ogni più ampio potere affinché, se del caso, venisse convocata nuovamente l'Assemblea per assumere ulteriori provvedimenti per la liquidazione delle partecipazioni. In tale nota si precisava altresì che la società era in attesa di ricevere la perizia di stima sul valore delle azioni da parte dell' advisor incaricato, a seguito della quale si sarebbe proceduto ai conseguenti adempimenti societari.

Con nota dell'8.06.2016 la società Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA comunicava ai soci cessati di aver tempestivamente avviato la procedura di liquidazione ma che la complessità delle relative valutazioni non avrebbe consentito di indicare una data certa per il suo completamento.

Con successiva nota del 13.03.2017 la società trasmetteva ai soci l'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria prevista per il 30.03.2017 con trattazione del seguente punto all'ordine del giorno: "Cessazione della partecipazione Soci Enti Pubblici – comunicazione del Presidente in ordine alle determinazioni assunte dal Consiglio in applicazione dell'art. 2437 ter del Codice Civile: conseguenti deliberazioni assembleari, anche di acquisto di azioni proprie".

Dalla documentazione predisposta dal Presidente, pervenuta a corredo dell'ordine del giorno della summenzionata seduta, si desumeva che la valorizzazione per azione da liquidarsi ai soci pubblici cessati risultava pari ad Euro 2,29.

Con nota del 22.03.2017 la Provincia di Lecco comunicava alla Società di non avere nulla da obiettare in merito al valore di liquidazione fissato in Euro 2,29 per azione.

Dal verbale dell'Assemblea, trasmesso dalla Società Milano Serravalle - Milano Tangenziali SpA in data 21.04.2017, si desumeva che nella seduta del 31.03.2017 erano emersi rilievi da parte dei soci ASAM e Comune di Milano che hanno comportato il rinvio della trattazione del sopracitato punto all'ordine del giorno.

Nella successiva seduta assembleare del 10.05.2017 non è stata assunta alcuna determinazione.

Con Deliberazione n. 43 del 28.06.2017 "*Milano Serravalle-Milano Tangenziali S.p.a. Cessazione della partecipazione societaria - Presa d'atto del valore di liquidazione delle azioni*" il Consiglio Provinciale prendeva atto della proposta formulata dalla Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali SpA relativamente alla valorizzazione per azione da liquidarsi ai soci pubblici cessati, approvava la predetta proposta ritenendo congruo il valore di liquidazione fissato in Euro 2,29 per azione e dava atto che tale valore di liquidazione era il valore minimo di liquidazione, ritenendosi lo stesso automaticamente modificato qualora l'Assemblea societaria avesse deliberato un valore maggiore.

### **Società banca Popolare Etica S.c.a.r.l.**

Società avente ad oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito anche con non soci, ai sensi del d.lgs. n. 385/1993, con l'intento precipuo di perseguire le finalità

della Finanza Etica

- **percentuale di partecipazione 0,0123%**;

- **n. 100 azioni**;

- **valore finale partecipazione nello stato patrimoniale attivo 2016 € 9.828,82**

In esito alla ricognizione effettuata nel 2010 (deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87/2010) la Provincia di Lecco fino ad oggi non ha previsto una dismissione della società Banca Popolare Etica S.c.a.r.l. in quanto, pur non essendo caratterizzata dai requisiti dell'inerenza territoriale, la stessa persegue finalità di interesse generale che l'Amministrazione, in passato, ha ritenuto di sostenere, anche in considerazione del fatto che tale partecipazione non comporta oneri, né in termini di spesa, né di rappresentanza, e consente sotto diversi profili di sostenere attività di produzione di servizi a favore di fasce sociali deboli.

Nelle deliberazioni di Consiglio Provinciale n. 14/2015 "Partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Lecco ai sensi dell'art. 1 comma 611, Legge Finanziaria 2015 – Piano di razionalizzazione- ricognizione", n. 12/2016 "Ricognizione partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Lecco ai sensi dell'art. 1 comma 611, legge finanziaria 2015. Relazione sui risultati conseguiti al 31.12.2015 – esame e approvazione" e n. 27/2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalla Provincia di Lecco ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 – Esame ed approvazione" si è confermata la partecipazione societaria evidenziando le finalità di interesse generale che ne legittimavano il mantenimento nell'ambito di competenza dell'Amministrazione.

L'art. 4 - comma 1 del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP) e le "*Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016*", approvate dalla Corte dei Conti con Deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR, evidenziano la necessità di specificare la sussistenza della stretta necessità della società rispetto alle finalità perseguite dall'ente e lo svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4, comma 2 del TUSP.

A fronte di quanto sopra e da un confronto con altri Enti pubblici proprietari di pacchetti azionari in Banca Etica è emerso l'orientamento di cedere la propria quota di partecipazione in quanto la società non produce "*beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*"(art. 4, comma 1, d.lgs. 175/16 – TUSP) né svolge servizi ricompresi nell'elenco indicato all'art. 4, comma 2 del predetto Testo Unico.

